



CITTÀ di MILAZZO

4° Settore "Ambiente e Territorio"

AVVISO AL PUBBLICO

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI MILAZZO IN ESECUZIONE DELLA SENTENZA TAR SICILIA SEZ. III DI CATANIA N. 453/2020

COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PUBBLICAZIONE E CONSULTAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.L.GS. N.152/2006

L'Amministrazione/Ente **Comune di Milazzo** con sede in Milazzo (ME) Via Francesco Crispi n° 10.

Rende noto che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art.3 della l.r. n.71/78 si dà avvio alla pubblicazione e consultazione del piano ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica e di approvazione, ai sensi dell'art.4 della l.r. n.71/78:

Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Milazzo in esecuzione della sentenza TAR Sicilia Sez. III di Catania n. 453/2020.

La proposta di piano/programma, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Autorità procedente: Comune di Milazzo - Via Francesco Crispi, 10 - 98057 Milazzo (ME)
- Autorità competente: Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Via Ugo La Malfa n.169 - 90146 Palermo
- Città Metropolitana di Messina - Palazzo dei Leoni - Corso Cavour, 87 - 98122 Messina

La documentazione depositata è consultabile sul sito web dell'Autorità procedente al link <https://www.comune.milazzo.me.it/argomenti-2/politiche-del-territorio> e, per l'Autorità competente, sul Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali all'indirizzo <https://svi.regione.sicilia.it>, attraverso il codice di procedura **3130**.

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati relativi alla proposta di piano sopra indicato, del relativo rapporto ambientale e della sintesi non tecnica.

Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. **entro i medesimi termini (45 gg)** possono essere presentate proprie osservazioni sul procedimento di VAS, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

L'invio delle suddette osservazioni può essere effettuato in forma scritta, indirizzandole all'Autorità Procedente Comune di Milazzo, Via Francesco Crispi, 10 - 98057 Milazzo (ME) protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it e per l'Autorità Competente a: Regione Siciliana – Dipartimento Urbanistica – via Ugo La Malfa, 169 – 90146 Palermo, o in formato elettronico, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia

L'istanza di VAS è stata presentata in data 05.09.2023, integrata in ultimo in data 09.05.2024.

Obiettivo della Variante al Piano Regolatore Generale, proposta in esecuzione alla Sentenza TAR Sicilia Sezione III di Catania 453/2020 e sulla scorta del Parere/contributo CTS n. 331/2023 del 31.05.2023 di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è la nuova destinazione urbanistica dell'area posta sul Viale Sicilia, identificata in Catasto al Fg. 6 alle particelle n. 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1232, 2371, 2372, per una superficie catastale complessiva di mq 4.892,00, da zona a Servizi (i cui vincoli preordinati all'espropriazione o che ne imponevano

l'inedificabilità hanno perso efficacia per decorrenza dei termini per cui l'area medesima è, in atto, disciplinata dall'art. 9 del DPR 380/01 richiamato dall'art. 9 comma 3 del DPR 327/2001, applicabile in Sicilia per effetto dell'articolo 36 della legge regionale n. 7/2002 come integrato dall'articolo 24 della legge regionale n. 7/2003) a zona "B1a", normata dall'art. 10 delle NN.TT.AA. del vigente Piano Regolatore Generale (che consente una densità edilizia fondiaria max pari a 2,5 mc/mq e la cessione gratuita di almeno mq 10 per ogni 100 mc di volume da realizzare per servizi collettivi. Da attuare con Piano Particolareggiato Attuativo, ai sensi degli art. 30 e 31 della L.R. n. 19/2020, o con Permesso di Costruire Convenzionato, ai sensi dell'art. 28bis del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. recepito in Sicilia dall'art. 1, comma 1, della L.R. n. 16/2016, e dell'art. 20 della L.R. n. 16/2016).

La Variante in esame:

- appare mediamente dimensionata (in termini di fabbisogno residenziale rispetto all'andamento demografico del Comune di Milazzo) con proporzionati indici e volumi previsti per l'attività edilizia;
- appare modesta nelle previsioni di espansione le quali vengono indicate nelle aree libere a seguito del nucleo principale (senza intaccare le aree soggette a tutela dell'Unione Europea, le aree suscettibili all'edificazione e le aree di tutela paesaggistica) e sulla strada di collegamento sia in direzione sud che nord;
- esprime un tentativo di riequilibrio dei tessuti urbani di completamento (zone B1 e B0) ed il potenziamento delle attrezzature di servizio pubblico (standards) adeguatamente dimensionate in riferimento alle esigenze territoriali attuali;
- tenta di ricostruire un nuovo Scenario Strategico di continuità e compattezza dei tessuti urbani che tiene assieme le diverse espressioni che risultano utili alla ri-composizione fisico-territoriale del milazzese.

La Variante, in esame, prevede un assetto del territorio abbastanza modesto senza il carico di troppe aspettative che ne farebbero un documento molto velleitario e manifesta la volontà di conferire un ordine urbanistico tra i nuclei storici urbani e rurali e le previsioni di nuova espansione, completare i tessuti edilizi esistenti e rilanciare l'attività economica attraverso un nuovo Scenario Strategico che tenga assieme le diverse espressioni che risultano dalle anime del turismo, della produzione locale, del lavoro agricolo-artigianale, sino alla ri-composizione fisico-territoriale.

Scenari alternati

La proposta di variante di ZTO del PRG di Milazzo in esecuzione della sentenza TAR di Catania sez. III n. 453/2020 risulta in linea di massima poco o per nulla incidente (direttamente) rispetto al Quadro Ambientale rilevato. I parametri di questa valutazione sono riconducibili essenzialmente agli indicatori prestazionali analizzati nel Quadro Ambientale e che consentono di affermare che tale proposta si innesta perfettamente nel quadro urbanistico e ambientale e risponde ai limiti, alle indicazioni e agli indirizzi delle norme vigenti in materia urbanistica e ambientale. Di seguito vengono proposti gli scenari alternativi all'attuazione della proposta in esame:

- proposta S_0 – lo scenario è quello attuale, ovvero quello in cui si applica la nuova destinazione urbanistica di zona "B1a". Dovrà essere attuata mediante "Accordo urbanistico" ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 19/2020. Tale riclassificazione risponde ai principi di cui al comma 2 dello sopra citato articolo, in quanto consente al Comune di Milazzo di orientare le soluzioni urbanistiche del piano attuativo a quanto indicato dall'art. 34 della L.R. n. 19/2020, nonché il soddisfacimento dell'interesse pubblico consistente, tra l'altro, nella realizzazione del collegamento viario tra piazza XXV Aprile (uscita "Centro" dell'Asse Viario), la via Maio Mariano e il litorale di Ponente;
- proposta alternativa S_1 – nello scenario si ipotizza di attuare solo parzialmente l'attuale proposta, in questo caso dunque si ipotizza di applicare all'area in oggetto un "regime perequativo". Ai sensi dell'art.32 comma 1 della Legge Urbanistica Regionale (L.R 19/2020 ed ss.mm.ii) il Comune può stipulare, nei limiti previsti dalla presente legge, accordi urbanistici con privati o enti pubblici al fine di facilitare, nel pubblico interesse, l'attuazione di interventi già previsti nel piano comunale o in un piano attuativo oppure da prevedere in sede di approvazione dell'accordo, pertanto, come previsto all'art. 35, la perequazione urbanistica si realizza attraverso l'equa distribuzione di diritti edificatori e di oneri tra i proprietari di aree ricomprese in ambiti, anche discontinui, come individuati e perimetrali dai piani;
- proposta alternativa S_2 - lo scenario corrisponde alla non attuazione di nessuna delle due precedenti proposte, pertanto non viene attuata alcuna modificazione all'attuale stato di fatto previsto dal PRG corrente ma andando incontro a ulteriori controversie giudiziarie per via della mancata attuazione della sentenza del TAR.

Dall'analisi del Quadro Ambientale , l'attuazione della Variante:

- non comporta rischi per la salute umana e l'ambiente;
- non produce potenziali impatti negativi al di fuori dell'estensione dell'area interessata e non interessa la popolazione limitrofa;
- non produce impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Natale Otera